Indice

1. **Scopo**
2. **Campo di applicazione e destinatari**
   2.1 Campo di applicazione
   2.2 Destinatari
3. **Riferimenti legislativi**
   3.1 Normativa Nazionale
   3.2 Normativa Comunitaria
4. **Termini e definizioni**
5. **Modalità operative:**
   5.1 Generalità
   5.2 Modalità di presentazione, della richiesta di registrazione ed attribuzione Codice Aziendale per la detenzione di animali al competente Servizio Veterinario dell'ASP
   5.3 Variazioni, Subingressi, Modifiche strutturali, Trasferimento, Modifica della specie allevata, Cessata Attività
6. **Compiti del Servizio Veterinario Distrettuale**
   6.1 Attivazione codice aziendale per la detenzione/allevamento di animali
   6.2 Modalità operative relative a Variazioni, Modifiche strutturali e d'impianto, Cessata attività, Trasferimento di sede, Modifica di attività produttiva
7. **Compiti dei Comuni**
8. **Allegati**

Redazione, Convalida ed Approvazione	
Redatta	Dott. Gerlando D'Angelo
Convalidato da RQ	Dott.ssa Maria Anna Barraco
Approvata: - dal Responsabile del Servizio Sanità Animale - dal Responsabile del Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche - dal Direttore Area Sanità Pubblica Veterinaria	 Dott. Salvatore Cuffaro Dott. Antonino Izzo Dott. Giuseppe Lo Presti
Adottata dal Direttore DP	Dott. Salvatore Cuffaro

Distribuzione	
Copia n.	
Distribuzione controllata	Si ☐ No ☐
Data	
Destinatario	
Firma RQ	

Lista di Revisione

Rev.	Data	Descrizione modifica	Convalida RQ	Approvazione	Adottata dal Direttore DP
01	21/12/2009	Revisione della procedura in seguito al **Decreto Assessoriale n. 2493/09 del 6 *novembre 2009.***	**Dott.ssa Maria Anna Barraco**	**- Dott. Salvatore Cuffaro** Responsabile del Servizio Sanità Animale **- Dott. Antonino Izzo** Responsabile del Servizio Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche **- Dott. Giuseppe Lo Presti** Direttore Area Sanità Pubblica Veterinaria	**Dott. Salvatore Cuffaro**

1. Scopo

Scopo della presente procedura è:

- semplificare ed uniformare l'iter amministrativo connesso all'avvio di attività per la detenzione di animali in ambito provinciale (allevamento o detenzione di animali delle specie bovina, bufalina, ovina, caprina, suina, equina, avicunicoli, attività di apicoltura, acquacoltura, elicicoltura, ecc.);
- dare tutte le indicazioni necessarie per una prima applicazione dell'Accordo Stato Regioni relativo al Regolamento CE/852/2004 del 09 febbraio 2006, per gli aspetti riguardanti le Registrazioni e le Denunce di Inizio Attività (DIA).

Infatti i Regolamenti CE n° 178/2002 e n° 852/2004, prevedono la registrazione degli allevamenti di bestiame, in quanto "Produttori primari di alimenti di origine animale in azienda".

La revisione della seguente procedura viene fatta in seguito all'emanazione del **D.A. n. 2493/09 del 06/11/2009** dell"Assessorato Regionale alla Sanità che ha indicato le modalità per la registrazione delle attività di produzioni primarie di alimenti di origine animali.

La presente procedura sarà applicata in attesa di nuove e specifiche disposizioni nazionali o regionali.

2. Campo di applicazione e destinatari

2.1. Campo di applicazione

La procedura si applica:

- agli operatori che intendono avviare un'attività di allevamento di bestiame ovvero la detenzione di animali della specie bovina, bufalina, ovina, caprina, suina, equina, avicunicoli, attività di apicoltura, acquacoltura, elicicoltura, ecc., per la produzione dei prodotti primari di origine animale, siano essi con finalità produttiva, amatoriale o di autoconsumo, cosi come la gestione di scuderie per ricovero cavalli sportivi, maneggi, circhi, ecc,.

Si specifica che per poter definire un allevamento per autoconsumo si possono detenere al massimo due bovini, dieci ovi-caprini e quattro suini in accrescimento, tenuti non a scopo commerciale; gli animali non possono essere movimentati verso altri allevamenti ed hanno, come destinazione finale, la macellazione per uso proprio o per la produzione di latte da autoconsumo.

2.2 Destinatari

La presente procedura è destinata:

- **ai dirigenti veterinari del Servizio di Sanità Animale dell'ASP** addetti al procedimento di attribuzione codice aziendale e registrazione delle attività di detenzione di animali in BDN;
- **al personale amministrativo** di supporto degli uffici distrettuali dei Servizi Veterinari;
- **agli operatori,** che intendono iniziare avviare un'attività di detenzione di animali, che operano nel territorio di competenza di quest'ASP.

Questa procedura sarà comunicata ai Comuni, Associazioni di categoria ed all'Assessorato Regionale alla Sanità-Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico.

La presente procedura, con la modulistica allegata, sarà disponibile presso il sito dell'ASP di AG, oltreché presso gli uffici distrettuali dei Servizi Veterinari.

3. Riferimenti legislativi

3.1 Normativa Nazionale

• T.U.LL.SS. approvato con R.D. n. 1265/34;
• Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 320/54;
• D.L.vo n. 152/06 e s.m.i. (Codice ambientale);
• D.L.vo n. 158 del 16 marzo 2006;
• DPR n. 317 del 30 aprile 1996 " Attuazione Direttiva del Consiglio 1992/102";
• Circolare del Ministero della Sanità n.11 del 14 agosto1996;
• D.L.vo del 22 maggio 1999 n. 196 "Attuazione della Direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la Direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina";
• DPR del 19 ottobre 2000 n. 437- Regolamento recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini;
• D.M. del 31 gennaio 2002 - Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina , modificato dal D.M. 13.10.04, in materia di Anagrafe zootecnica e Sistema di Identificazione e Registrazione degli allevamenti;
• D.M. del 7 giugno 2002- Approvazione del manuale operativo per gestione dell'Anagrafe bovina e successive modifiche;
• Decreto legislativo del 29 luglio 2003, n. 267- "Attuazione delle Direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE, per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento";
• D.L.vo del 29 gennaio 2004. n. 58, Disposizioni sanzionatorie per le violazioni dei Regolamenti (CE) n. 1760 e n. 1825 del 2000, relativi all'identificazione e registrazione dei bovini, nonché all'etichettatura delle carni bovine;
• Ordinanza del 12 aprile 2008- Norme concernenti l'identificazione, la registrazione delle aziende, dei capi suini nonché le relative movimentazioni;
• Ordinanza del 4 aprile 2002 del Ministero della Salute;
• Decreto del 05 maggio 2006 sull'Anagrafe equina ;
• Circolare del 28 luglio 2005 del Ministero della Salute;
• Nota del Ministero della Salute del 01 dicembre 2006;
• Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e Province autonome del 9 febbraio 2006, relativo a "Linee Guida applicative del Regolamento n. 852/04;
• Decreto Ass. Sanità del 27 febbraio 2008 " Linee di indirizzo e modalità procedurali attuative del Regolamento CE n. 852/04 ai fini della registrazione delle attività alimentari.
• Decreto Ass. Sanità del 06 novembre 2009 n. 2493 concernente la semplificazione della Dichiarazione di Inizio Attività per la produzione primaria;
• Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante " Linea guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare nell'ambito della produzione e immissione sul mercato del latte destinato al trattamento termico e alla trasformazione" del 20 marzo 2008.

3.2 Normativa Comunitaria

• Direttiva del Consiglio 1992/102;
• Direttiva del Consiglio 1997/12 che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE;
• Regolamento CE 2628/1997 (modificata dal Reg. CE 2105/1998);
• Regolamento CE 2629/1997 (modificata dal Reg. CE 1177/1998);
• Regolamento CE 2630/1997 (modificata dal Reg. CE 132/ 1999);
• Regolamento CE 494/1998;
• Regolamento CE 1760/2000;
• Decisione della Commissione 20/08/2001 (pascoli);
• Regolamento CE 1082/2003 (livelli minimi controlli I & R);
• Regolamento CE 499/2004 (che modifica il Reg. 1082/2003);
• Regolamento CE 911/2004 (che integra il Reg. 1760/2000 e abroga il Reg. 2629/97);
• Regolamento CE 21/2004 (che istituisce un sistema I & R degli ovi-caprini);
• Decisione della Commissione del 20 ottobre 1993 n. 93/623/CEE e Decisione della Commissione del 22 dicembre 1999, n.2000/68/CE;
• Regolamento (CE) n. 1739/2005 della Commissione del 21 ottobre 2005 che stabilisce norme sanitarie per la circolazione degli animali da circo tra gli Stati membri;
• Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
• Regolamento (CE) n. 853/2004 del 29 aprile 2004 sull'igiene degli alimenti di origine animale;

• Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti ed alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

4. Termini e definizioni

- ***Produzione primaria*** : "tutte le fasi della produzione, dell'allevamento o della coltivazione dei prodotti primari, compresi il raccolto, la mungitura e la produzione zootecnica precedente la macellazione e comprese la caccia, la pesca e la raccolta di prodotti selvatici" *(Reg. 178/2002 art. 3 punto 17);*
- ***Prodotto primario***: "i prodotti della produzione primaria compresi i prodotti della terra, dell'allevamento, della caccia e della pesca"(*Reg. 178/2002 art. 2, comma 2, lettera b);*
- ***Animale:*** *qualsiasi animale di cui alla legge 30 aprile 1976 n.397*, e successive modifiche, e al regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 30 dicembre 1992, n. 556, e successive modifiche;
- ***Azienda :*** qualsiasi stabilimento agricolo, costruzione o allevamento all'aria aperta o altro luogo in cui gli animali sono tenuti, allevati anche transitoriamente o commercializzati, ivi comprese stalle di sosta e mercati;
- ***Allevamento:*** un animale o l' insieme degli animali che sono tenuti in un'azienda come unità epidemiologica ; se in una stessa azienda sono presenti più allevamenti, tutti gli allevamenti formano un'unità avente la medesima qualifica sanitaria;
- ***Animali di azienda***: gli animali domestici delle specie bovina, suina, ovina, caprina ed equina, nonché i volatili da cortile e i conigli domestici, gli animali selvatici di dette specie e i ruminanti selvatici allevati in un'azienda;
- ***Proprietario:*** qualsiasi persona fisica o giuridica proprietaria degli animali presenti in allevamento. Ciascun proprietario viene univocamente identificato dal suo codice fiscale;
- ***Detentore:*** qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile degli animali, anche temporaneamente, nonché durante il trasporto o nel mercato, individuata mediante il codice fiscale correlato al codice dell'azienda, ad esclusione della fattispecie del trasporto. Nel caso in cui il detentore non coincida con il proprietario, anche quest'ultimo è individuato con il proprio codice fiscale correlato al codice dell'azienda;
- ***Codice Aziendale:*** numerazione attribuita alla singola struttura identificata come azienda indipendentemente dalla specie allevata;
- ***Validazione:*** il procedimento operativo al termine del quale il dato è accettato e registrato nella Banca dati nazionale, con le modalità' stabilite dal manuale operativo;
- ***Certificazione:*** l'esito dei procedimenti di controllo attuati dalla Autorità Competente al fine di garantire la congruenza dell'informazione pervenuta in anagrafe con quanto rilevabile ad un controllo;
- ***SSA***: Servizio di Sanità Animale;
- ***SIAOA***: Sevizio di Igiene degli Alimenti di Origine Animale;
- ***SIAPZ***: Sevizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche;
- ***DP:*** Dipartimento di Prevenzione;
- ***ASP:*** Azienda Sanitaria Provinciale;
- ***DIA***: Dichiarazione d'inizio Attività;
- ***SUAP:*** Sportello Unico delle Attività Produttive;
- ***OSA:*** Operatore del Settore Alimentare;
- ***Alimento*** (Reg. CE n. 178/02): qualsiasi sostanza o prodotto trasformato, parzialmente trasformato o non trasformato destinato ad essere ingerito, o di cui si prevede ragionevolmente che possa essere ingerito da esseri umani.
- ***DPA:*** Destinazione produzione alimenti;
- ***T. U. LL. SS***.: Testo unico leggi sanitarie.

5. Modalità operative

5.1 Generalità

La nuova legislazione alimentare europea, al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, introduce il principio della responsabilità dell'operatore del settore alimentare (OSA), per cui l'operatore stesso deve garantire che tutte le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti soddisfino i requisiti igienico sanitari dei processi produttivi di competenza dell'impresa alimentare e le modalità di attivazione, variazione, subentro e cessazione di attività. Partendo da questo principio, e sulla base dell'Accordo Stato Regioni relativo al Regolamento CE/852/2004 del 09 febbraio 2006, era stata attivata una procedura interna del dipartimento per gli aspetti riguardanti le Registrazioni e le Dichiarazioni di Inizio Attività.
L'ultima norma regionale, ***D.A. n.2493/09 del 06/1172009,*** sulla semplificazione della DIA per la produzione primaria, esclude l'allevamento di animali dall'obbligo della registrazione e Dichiarazione di Inizio Attività (art.1).
Infatti, per tale tipologia di attività di "produttori primari di alimenti di origine animale in azienda" le leggi di iscrizione alle anagrafiche di riferimento (BDN) coprono l'onere della registrazione DIA (del citato Regolamento CE/852/2004 del 09 febbraio 20069), sia per le aziende in esercizio che per quelle di nuova istituzione. Rimangono vigenti ed operative le linee guida per l'esecuzione dei controlli tesi a garantire la sicurezza alimentare negli allevamenti produttori latte, di cui all'Accordo Stato Regioni 20.03.2008.

5.2 Modalità di presentazione, della richiesta di registrazione ed attribuzione Codice Aziendale per la detenzione di animali al competente Servizio Veterinario dell'ASP

Tutti coloro che intendono iniziare un'attività di detenzione di animali anche di un solo capo siano essi con finalità produttiva (per la produzione alimentare), commerciale o di autoconsumo o amatoriale, devono richiedere, utilizzando il **modello Allegato 1** l'assegnazione di un **codice aziendale** previsto per l'identificazione e la registrazione degli allevamenti:

1. al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell'ASP, territorialmente competente, ed
2. al Sindaco del comune dove ha sede l'attività, per il tramite del servizio veterinario.

Si precisa che il rilascio deve precedere l'introduzione degli animali.
La richiesta può essere inviata per posta, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure consegnata "brevi manu". Nel primo caso farà fede la data dell'avvenuta ricezione della richiesta all'ASP, nel secondo caso la data di assunzione al protocollo della struttura accettante.
Per le attività temporanee o stagionali (*comprese fiere, mostre, ecc..) il numero di registrazione assegnato viene sospeso alla cessazione dell'attività stagionale e riattivato, previa richiesta, alla successiva stagione (al successivo inizio si ha quindi la ripresa dello stesso numero di codice aziendale).*
Alla domanda si dovranno allegare i seguenti documenti, sia per il servizio veterinario ASP sia per il comune:

1) ***Titolo di proprietà*** dell'azienda, affitto o altro;
2) Copia del ***foglio di mappa*** con indicazione delle relative particelle;
3) Fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
4) Comunicazione al Sindaco di attivazione industria insalubre (ai sensi dell'art. 216 TULSS);
5) Autocertificazione sul rispetto delle normative sull'igiene, benessere degli animali ed ambiente;
6) Delega ad operare sul proprio allevamento per alimentare la BDN;
7) N. 2 ***planimetrie in scala 1:100*** (firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/titolare della ditta) dei terreni dove è ubicato l'azienda con indicazioni delle superfici adibite a pascolo o produzione foraggi, dei fabbricati (specificando anno di costruzione e loro destinazione: stalle, fienili, abitazioni, magazzini, mangimifici, concimaia, ecc.), degli impianti e delle attrezzature e relativa legenda;
8) N.2 ***relazioni tecniche*** dell'azienda (firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/titolare della ditta), con la descrizione dei locali, degli impianti e delle attrezzature utilizzate, dell'approvvigionamento idrico, della classificazione tra le attività insalubre (ove previsto), della valutazione di impatto ambientale (ove previsto), dei sistemi di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi (D.

Lgs 152/06 e D. Lgs 22/97, ecc.) e dei sottoprodotti di origine animale ai sensi del Regolamento CE n.1774/2002 e del Regolamento n.79/2005.

In particolare la relazione tecnica deve contenere almeno:

- indicazioni circa il possesso e l'adozione di procedure di autocontrollo o di buone prassi igieniche;
- la denominazione dell'azienda e la descrizione del ciclo produttivo ed il numero massimo animali che si intendono detenere contemporaneamente divisi per categoria;
- le modalità di gestione separata degli animali affetti da una malattia trasmissibile all'uomo o da una malattia che può determinare la contaminazione del latte o della carne;
- il tipo di allevamento praticato;
- ubicazione dell'azienda in rapporto ad altre abitazioni o centri abitati, strade, corsi d'acqua, altri allevamenti;
- dimensioni interne del box e del paddock di stabulazione e rapporto superficie disponibile/animale;
- tipologia di pavimentazione e di lettiera e sua gestione, oltre la modalità di gestione del letame e del reflui di allevamento, descrizione concimaia;
- modalità di illuminazione, ventilazione, afflusso e ricambio dell'aria;
- modalità di contenzione per gli interventi sanitari e di custodia ai fini dell'osservazione giornaliera;
- gestione del lavaggi, disinfezioni e disinfestazioni degli ambienti e delle infrastrutture;
- fruizione di servizi di assistenza tecnica e/o veterinaria;
- il tipo di approvvigionamento idrico e le modalità di somministrazione: rapporto erogatori dell'acqua) animali fruitori;
- tipologia di alimentazione e modalità di somministrazione con indicazione dello spazio disponibile alla mangiatoia animale.

Inoltre qualora si intenda produrre latte si deve specificare nella relazione tecnica anche :

- il tipo di mungitura che si vuole praticare;
- la descrizione del locali destinati al deposito (stoccaggio) latte, salvo i casi di conferimento diretto;
- il numero e la capacità del refrigeratori di stoccaggio del latte se presenti;
- lo stabilimento di conferimento e/o il primo acquirente;
- la quantità annua presunta di latte da produrre.
- come si vuole assicurare:
  - a. il rispetto dei requisiti igienico sanitari della produzione del latte
  - b. l'igiene della mungitura;
  - c. l'igiene del personale e la relativa formazione;
  - d. la tracciabilità degli animali e rintracciabilità dei mangimi e dei prodotti;
  - e. la corretta tenuta delle registrazioni e documentazioni previste;
  - f. il rispetto dei requisiti igienico sanitari del latte prodotto di cui al Reg. 853/04.

Infine qualora il richiedente sia :

a) Una **ditta societaria,** si deve allegare anche il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura in originale con nulla-osta antimafia (anagrafico con annotazione – Legge 575/65), di data non anteriore a mesi 6;
b) Un **cittadino extracomunitario**, si deve allegare anche copia dei documenti di soggiorno (ricevuta di dichiarazione di soggiorno, carta di soggiorno, permesso di soggiorno o altro);
c) Un operatore che intende detenere **animali per autoconsumo o amatoriale**, non è necessario la presentazione delle planimetrie ma solo una relazione descrittiva dove saranno tenuti gli animali firmata dal proprietario o legale rappresentante;
d) Intenzionato ad attivare un **allevamento allo stato brado** è necessario la presentazione:
   1. degli estratti catastali delle particelle di terreno dove pascoleranno gli animali;
   2. autocertificazione relative all'approvvigionamento idrico per abbeveraggio e al sistema di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale ai sensi del Regolamento CE n. 1774/2002 ed all'eventuale utilizzo di locali ed attrezzature.

5.3 Variazioni, sub-ingressi, modifiche strutturali, trasferimento, modifica della specie allevata, cessata Attività

In caso di **Variazioni dell'attività registrata,** il legale rappresentante/titolare della ditta è tenuto a dare immediata comunicazione al servizio veterinario dell'ASP, utilizzando il **modello Allegato 2** e facendo riferimento al numero di codice aziendale assegnato. In particolare in ordine a variazioni di:

- nome della ditta, ragione sociale, sub-ingresso, sede legale, legale rappresentante, della specie allevata, cessata attività, si deve anche far presente con specifica dichiarazione che non sono state apportate modifiche strutturali alle attrezzature ed agli impianti rispetto a quanto riportato nella planimetria autorizzata.
- Attività, si devono solo comunicare le variazioni senza alcuna interruzione, specie se sono fatti salvi i requisiti igienico-sanitari ed in mancanza di modifiche.
- Modifiche strutturali, d'impianto e di attrezzature, si deve anche allegare nuova planimetria e relazione tecnica. Nell'ipotesi che si preveda anche la preparazione di alimenti si devono presentare moduli ed allegati previsti nella procedura DIA.
- Trasferimento della sede dell'attività nel territorio dello stesso comune o in altro comune si deve presentare :
  - dichiarazione resa nel **modello Allegato 2** e documentazione a corredo, per provvedere alla chiusura del codice aziendale e sua cancellazione dalla BDN,
  -nuova richiesta attribuzione codice aziendale utilizzando il **modello Allegato 1,** con le modalità indicate nel precedente punto 5.2.
- Cambio o inserimento di nuove specie allevate, si deve anche presentare nuova relazione tecnica ed autocertificazione sul rispetto delle normative sull'igiene, benessere degli animali ed ambiente.
- Cessata Attività si deve anche dare comunicazione al Comune territorialmente competente. Inoltre, il proprietario o legale rappresentante deve consegnare al Servizio Veterinario:
  - il registro di stalla e i registri dei trattamenti farmacologici, registro smaltimento carcasse, ecc.
  - le marche non applicate (con le relative cedole se trattasi di allevamento bovino),
  - l'eventuale registrazione (DIA) originale di altre attività connesse al Codice Aziendale.

6 Compiti del Servizio Veterinario Distrettuale

Gli uffici dei Servizi Veterinari distrettuali del Dipartimento di Prevenzione territorialmente competenti, avviano le procedure di Registrazione secondo le modalità di seguito riportate:

6.1 Attivazione codice aziendale per la detenzione/allevamento di animali

Le istanze di **registrazione allevamenti e attribuzione codice aziendale**, saranno protocollate in entrata, con protocollo informatico, dal personale amministrativo, quindi consegnate al Responsabile dell'Unità Funzionale Sanità animale del distretto che provvederà ad assegnare, entro tre giorni lavorativi, la pratica con atto formale ad un dirigente veterinario del Servizio di Sanità Animale, che assume la "responsabilità del procedimento".

Il dirigente responsabile del procedimento verifica la presenza e la correttezza delle informazioni presenti nella pratica ed in particolare:

- il nome, l'indirizzo, codice fiscale del proprietario;
- il nome, l'indirizzo, codice fiscale dell'eventuale detentore;
- il Comune dove è ubicata l'azienda;
- il Comune di residenza del detentore o sede legale della eventuale persona giuridica;
- il Comune di residenza del proprietario o sede legale della eventuale persona giuridica;
- le specie allevate;
- il tipo di produzione;
- altre informazioni relative a programmi regionali, nazionali o comunitari;

Completata la valutazione dell'istanza e della documentazione allegata, se non è necessario richiedere eventuali elementi integrativi (con atti formali) ritenuti necessari per la registrazione e il rilascio del codice aziendale, entro i successivi 15 giorni, il *"responsabile del procedimento"* effettua congiuntamente, con un collega del Servizio

Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche un sopralluogo in azienda per riscontrare il rispetto dei requisiti minimi igienico-sanitari, delle condizioni di benessere degli animali e di igiene ambientali, dichiarati nell'istanza, oltre a verificare se sussistono i requisiti per la produzione dichiarata nell'orientamento produttivo dell'allevamento.

Durante il sopraluogo viene effettuata la georeferenziazione dell'azienda che verrà indicata nel verbale, assieme ad eventuali prescrizioni. Una copia del verbale del sopraluogo **modello allegato 3** viene rilasciato al proprietario/detentore dell'allevamento e l'altra verrà conservata agli atti d'ufficio in un fascicolo, aperto con l'istanza e tutti i documenti consegnati.

Le non conformità rilevate devono essere sempre notificate all'interessato (anche tramite il verbale di sopraluogo) con la decisione del servizio veterinario di procedere o non alla registrazione ed assegnazione del codice aziendale. Nel caso che le non conformità rilevate non siano ostative al rilascio del codice aziendale, il servizio veterinario dovrà anche comunicare all'interessato i tempi assegnati per superare le prescrizioni emanate. In tale ultimo caso, si procederà all'emanazione del codice aziendale ed alla successiva verifica del superamento delle prescrizioni emesse nei tempi assegnati. Il responsabile del procedimento, qualora verifichi il mancato superamento delle prescrizioni emesse, potrà revocare il codice aziendale emesso, a seconda della gravità delle non conformità, o emettere sanzioni o nuove perentorie prescrizioni.

Entro i successivi 5 giorni dal sopraluogo il responsabile del procedimento, assegna all'allevatore un Codice Aziendale, univoco su tutto il territorio nazionale, che individua il luogo geografico dove vengono detenuti gli animali e che qualifica la struttura come unità epidemiologica.

***N.B. Il codice di identificazione dell'azienda** è composto da dieci caratteri in totale ed ha la seguente struttura alfanumerica:*

due lettere per la sigla dello Stato,
tre cifre per il codice ISTAT del Comune,
due lettere per la sigla della Provincia,
numero progressivo assegnato all'azienda su base comunale.

*ESEMPIO: per il comune di Agrigento il codice sarebbe: **IT001AG001***

Poiché in una stessa azienda possono esistere più allevamenti di specie diversa o della stessa specie ma appartenenti a diversi proprietari, è necessario che, a fronte dello stesso Codice Aziendale, si identifichi il singolo allevamento attraverso la codifica della specie allevata e gli estremi fiscali dell'allevamento rappresentati dal codice fiscale del proprietario dell'allevamento (se trattasi di persona fisica, o di ditta individuale) o dal codice fiscale attribuito alla persona giuridica proprietaria dell'allevamento.

Infine nei successivi sette giorni lavorativi, dall'attribuzione del Codice Aziendale, il responsabile del procedimento registra la nuova azienda codificata nella Banca Dati Nazionale (sono esonerate da tale obbligo le aziende di avicoli rurali o di volatili con un numero di capi inferiore a 250 e le aziende che detengono un solo suino per auto-consumo, esse vanno registrate esclusivamente in archivi locali) e trasmette al richiedente il Codice Aziendale attribuito utilizzando l'apposito **modello allegato 4,** con una copia della planimetria e della relazione tecnica vistata. Tale comunicazione verrà inviata per conoscenza al Sindaco del Comune dove ha sede l'attività, al Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ed al Servizio di Igiene degli Alimenti Origine Animale.

Infine entro i successivi due mesi, dall'assegnazione del codice aziendale, verifica sul campo o dagli atti d'ufficio l'effettiva presenza dei capi nell'allevamento attivato. In caso di verifica negativa, sulla presenza di animali, il Servizio Veterinario provvede d'ufficio alla revoca del codice aziendale ed alla cancellazione dell'allevamento dalla BDN , naturalmente tale provvedimento dovrà essere comunicato all'interessato, al Sindaco del Comune dove ha sede l'attività, al Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ed al Servizio di Igiene degli Alimenti Origine Animale utilizzando il **modello allegato 5**.

6.2 Modalità operative relative a variazioni, modifiche strutturali e d'impianto, cessata attività, trasferimento di sede, modifica di attività produttiva

Le istanze di variazioni, subingressi, modifiche strutturali, trasferimento, modifica della specie allevata o cessata attività saranno protocollate in entrata, con protocollo informatico, dal personale amministrativo, quindi consegnate al Responsabile dell'Unità Funzionale Sanità animale del distretto che provvederà ad assegnare, entro tre giorni lavorativi, la pratica con atto formale ad un dirigente veterinario del Servizio di Sanità Animale, che assume la "responsabilità del procedimento".

Il dirigente responsabile del procedimento, previo esame della dichiarazione resa dal proprietario o legale rappresentante dell'allevamento e della documentazione a corredo, attiva le seguenti procedure :

a) nel caso di variazione in ordine al nome della Ditta, ragione sociale, subingresso, sede legale, legale rappresentante ,specie allevata, ecc… ***provvede*** ad inserire la variazione sul sistema informatico (BDN) ed a rilasciare il modello dell'avvenuta variazione al titolare **modello Allegato 6**;

b) nel caso di cessata attività, verificato che *l'allevamento in oggetto non risulti possedere animali ovvero che siano stati tutti macellati/abbattuti/morti o trasferiti ad altra azienda* ***provvede*** alla chiusura del Codice Aziendale in BDN entro cinque giorni lavorativi ed alla successiva comunicazione del provvedimento adottato all'interessato, al Sindaco del Comune dove ha sede l'attività, al Servizio di Igiene degli Allevamenti e Produzioni Zootecniche ed al Servizio di Igiene degli Alimenti Origine Animale utilizzando il **modello Allegato 5**.

   Il Codice Aziendale relativo ad aziende non più attive potrà essere riassegnato ad una nuova azienda non prima che siano trascorsi ***3 anni*** *dall'avvenuta cancellazione dall'anagrafe.*

c) nel caso di modifiche strutturali, d'impianto e di attrezzature, di orientamento produttivo, ecc… , previo esame della dichiarazione resa con la notifica del **modello Allegato 2,** della documentazione a corredo e del sopraluogo effettuato (in collaborazione con un dirigente veterinario del servizio igiene degli allevamenti) ***provvede*** in caso positivo a vistare la nuova planimetria e relazione tecnica. Al momento della consegna all'interessato della nuova planimetria e relazione tecnica si provvederà al ritiro della vecchia planimetria e relazione tecnica, che verrà conservata nel fascicolo dell'azienda.

d) nei casi di trasferimento della sede dell'attività nel territorio dello stesso comune o di altro comune, previo esame della:
   - dichiarazione resa nel **modello Allegato 2** e documentazione a corredo, provvede alla chiusura del codice aziendale e sua cancellazione dalla BDN come previsto alla lettera b.
   - nuova pratica presentata utilizzando l'**Allegato 1,** effettua le attività indicate nel precedente punto 6.1.

7 Compiti dei Comuni

Il Comune, attraverso il SUAP od altro ufficio individuato, dovrà provvedere, a norma di legge, alle verifiche in materia urbanistica (agibilità e destinazione d'uso, etc.), di scarichi fognari sia civili che produttivi, di sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché ad ogni altro controllo tecnico, previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti comunali.

Resta inoltre a carico del SUAP o, in sua assenza, di altro specifico ufficio comunale, la verifica del possesso di ogni altro requisito dichiarato dalla ditta in materia ambientale, antincendio, emissione in atmosfera, ecc., tramite il coinvolgimento degli Enti preposti secondo le rispettive competenze (Provincia, ARPA, Vigili del Fuoco, ecc.).

Il responsabile del procedimento del SUAP o ufficio Comunale, in caso di dichiarazione mendace, omissione o di altre irregolarità, adotta i provvedimenti, ai sensi del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, e comunica al competente Servizio dell'ASP le proprie determinazioni sulla eventuale sospensione o revoca della registrazione.

8 Allegati

- **Allegato 1** - Modello richiesta registrazione azienda zootecnica di nuova apertura (D.P.R. 317/96 e/o D.Lvo 158/06 & s.m.i.)
- **Allegato 2** - Modello denuncia cessata attività, aggiornamento, subingresso, modifiche per le aziende che detengono animali;
- **Allegato 3** – Verbale di sopralluogo;
- **Allegato 4** – Modello comunicazione avvenuta attribuzione e registrazione codice aziendale nella BDN
- **Allegato 5** – Modello comunicazione chiusura codice aziendale dalla BDN
- **Allegato 6** – Modello comunicazione di avvenuta registrazione variazione dati aziendali

Al Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.P. di Agrigento Distretto di _____

E per suo tramite **Al Signor Sindaco del Comune di_____**

1

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (____)

il ___/___/_____ residente a _____(___) Via _____ n____ CAP_____

tel./Cell._____ Fax _____e-mail _____

in possesso di valido documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ il _____

Codice Fiscale I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I **In qualità di:**

A) Proprietario dell'impresa individuale **B) Legale rappresentante della società**

denominata _____ UBICATA In c/da _____ Comune di_____

con sede legale nel comune di _____ prov.____via _____n.____ CAP_____

iscrizione alla CCIAA n. _____ registro imprese _____ del _____

tel./cell. _____ fax _____ e-mail _____

foglio di mappa n._____ particelle n._____ Subalterno_____

COORDINATE GEOGRAFICHE : LATITUDINE NORD_____ LONGITUDINE EST_____

CHIEDE

CHE VENGA REGISTRATA E LE VENGA ATTRIBUITO UN CODICE AZIENDALE UNIVOCO CONFORME A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto sopra, consapevole delle conseguenze penali derivanti da false attestazioni, ai sensi degli artt. 46, 46 e 76 D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Che il detentore/responsabile degli animali è :
- Cognome_____ Nome _____ nato a _____ il _____
Residente in via_____ n.____ CAP _____ comune _____
Codice Fiscale I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. IVA I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I

Che il **proprietario** degli animali**, responsabile** dell'allevamento è:
- Cognome_____ Nome _____ nato a _____ il _____
Residente in via_____ n.____ CAP _____ comune _____
Codice Fiscale I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I P. IVA I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I

Il Sottoscritto si impegna a comunicare ogni variazione dei dati entro i termini previsti dalla normativa vigente

Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante

_____

NOTIFICA IL SEGUENTE TIPO DI ATTIVITÀ

2

L'ATTIVITÀ SOPRA INDICATA RIGUARDA
(Indicare gli animali che si intendono detenere)

_____

DICHIARAZIONE SPECIFICHE E ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

TIPOLOGIA STRUTTURA ed ORIENTAMENTO PRODUTTIVO PER ALLEVAMENTI BOVINI/BUFALINI

☐ **ALLEVAMENTO:** ☐ CARNE ☐ LATTE ☐ MISTO ☐ INGRASSO ☐ RIPRODUZIONE
☐ LINEA VACCA/VITELLO ☐ ALTRO _____

☐ **CENTRO MATERIALE GENETICO:** ☐ CENTRO GENETICO ☐ CENTRO QUARANTENA
☐ CENTRO RACCOLTA SPERMA
☐ CENTRO RACCOLTA EMBRIONI ☐ ALTRO_____

☐ **CENTRO RACCOLTA**
☐ **PUNTO DI SOSTA**
☐ **STABULARIO**
☐ **STALLA DI SOSTA** ☐ DA ALLEVAMENTO ☐ DA ALLEVAMENTO/MACELLO ☐ DA MACELLO

TIPOLOGIA STRUTTURA ed ORIENTAMENTO PRODUTTIVO PER ALLEVAMENTI OVINI/CAPRINI

☐ **ALLEVAMENTO:** ☐ CARNE ☐ LATTE ☐ MISTO ☐ LANA ☐ ALTRO _____

☐ **CENTRO MATERIALE GENETICO:** ☐ CENTRO GENETICO ☐ CENTRO QUARANTENA ☐ CENTRO RACCOLTA SPERMA
☐ CENTRO RACCOLTA EMBRIONI ☐ ALTRO_____

☐ **CENTRO RACCOLTA**
☐ **PUNTO DI SOSTA**
☐ **STABULARIO**
☐ **STALLA DI SOSTA :** ☐ DA ALLEVAMENTO ☐ DA ALLEVAMENTO/MACELLO ☐ DA MACELLO

TIPOLOGIA STRUTTURA ed ORIENTAMENTO PRODUTTIVO PER ALLEVAMENTI SUINI

☐ **ALLEVAMENTO:** ☐ **DA RIPRODUZIONE:** ☐ CICLO CHIUSO ☐ CICLO APERTO
☐ **PRODUZIONE DA AUTOCONSUMO**
☐ **PRODUZIONE DA INGRASSO** ☐ **ALTRO** _____

☐ **CENTRO GENETICO :** ☐ RIPRODUZIONE
☐ **CENTRO PROD. MAT. SEM.**
☐ **CENTRO DI RACCOLTA**
☐ **STALLA DI SOSTA:** ☐ DA ALLEVAMENTO ☐ DA MACELLO

TIPOLOGIA STRUTTURA ed ORIENTAMENTO PRODUTTIVO PER ALLEVAMENTI EQUIDI

☐ **ALLEVAMENTO:** ☐ CARNE CON FATTRICI ☐ CARNE SENZA FATTRICI ☐ DIPORTO - IPPICO SPORTIVO
☐ EQUESTRE CON FATTRICI ☐ EQUESTRE SENZA FATTRICI ☐ IPPICO CON FATTRICI
☐ IPPICO SENZA FATTRICI ☐ LAVORO ☐ PRODUZIONE (SENZA RIPRODUTTORE)
☐ RIPRODUZIONE (CON FATTRICE) ☐ ALTRO _____

☐ **CENTRO MATERIALE GENETICO:** ☐ CENTRO GENETICO ☐ CENTRO QUARANTENA
☐ CENTRO RACCOLTA SPERMA
☐ CENTRO RACCOLTA EMBRIONI ☐ ALTRO_____

☐ **CENTRO RACCOLTA**
☐ **IPPODROMO**
☐ **MANEGGIO**
☐ **STALLA DI SOSTA:** ☐ DA ALLEVAMENTO ☐ DA MACELLO
☐ **ALTRO** _____

TIPOLOGIA STRUTTURA ed ORIENTAMENTO PRODUTTIVO PER ALLEVAMENTI _____

☐ **ALLEVAMENTO:** ☐* _____ ☐ * _____
☐ **ALTRO**_____ ☐* _____ ☐ * _____
(* indicare l'orientamento produttivo)

MODALITA' DI ALLEVAMENTO:

☐ **STANZIALE (☐ Stabulazione fissa ☐ Stabulazione all'aperto ☐ stabulazione al chiuso)**
☐ **BRADO**
☐ **SEMI-BRADO**
☐ **TRANSUMANTE**
☐ **PASCOLO VAGANTE**

_____
(Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante)

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE 3

☐ Fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
☐ certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura in originale con nulla osta antimafia (anagrafico con annotazione – Legge 575/65) per ditte societarie, in data non inferiore a sei mesi;
☐ copia dei fogli di mappa relativi ai terreni utilizzati dall'azienda, con indicazione delle particelle;
☐ titolo di proprietà dell'azienda o affitto o altro;
☐ comunicazione al Sindaco di attivazione industria insalubre (ai sensi dell'art. 216 TULSS);
☐ autocertificazione di rispetto delle normative di igiene, benessere degli animali e ambiente;
☐ dichiarazione specifiche tipologia struttura ed orientamento produttivo;
☐ delega ad operare sul proprio allevamento per alimentare la BDN;
☐ in caso di cittadini extracomunitari, ai sensi della vigente normativa, allegare copia dei documenti di soggiorno (ricevuta di dichiarazione di soggiorno, carta di soggiorno, permesso di soggiorno o altro)
☐ due planimetrie in scale 1:100 indicanti la collocazione dell'area in cui si trovano i terreni dell'allevamento e del Comune di ubicazione (foglio mappale ed altre notizie), estensione delle superfici di pascolo, i fabbricati (stalle, fienili, abitazioni, magazzini, mangimifici, concimaia, ecc.), con descrizione degli impianti e delle attrezzature e relativa legenda, firmate da un tecnico abilitato e dal legale rappresentante/titolare della ditta;
☐ due relazioni tecniche dell'allevamento, firmate dal titolare dell'azienda e da un tecnico abilitato, che contengano la descrizione dei locali, degli impianti e delle attrezzature utilizzate, dell'approvvigionamento idrico, delle classificazioni tra le attività insalubri (ove previsto), della valutazione di impatto ambientale (ove previsto), dei sistemi di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi (D. Lgs 152/06 e D. Lgs 22/07, ecc.) e dei sottoprodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 1774/2002, del Regolamento CE 79/2005.
☐ altro_____

Data _____

_____
(Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante)

***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ** **4**

RELATIVA AI REQUISITI MINIMI IN MATERIA DI AMBIENTE,

IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (provincia)
residente a _____ (_____) in Via_____n. _____
(luogo) (prov.)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 455 del 28/12/2000, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

DICHIARA

che la stessa rispetta i requisiti minimi in materia di AMBIENTE, IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI, limitatamente al settore produttivo in cui opera

_____

_____

Letto confermato e sottoscritto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

firma per esteso e leggibile

***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ** **5**

RELATIVA AI REQUISITI MINIMI IN MATERIA DI PRODUZIONE DI LATTE,

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(luogo) (provincia)

residente a _____ (_____) in Via_____n. _____
(luogo) (prov.)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 455 del 28/12/2000, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

DICHIARA

che la stessa rispetta i requisiti minimi in materia di **PRODUZIONE DI LATTE** , limitatamente al settore produttivo in cui opera

_____

_____

Letto confermato e sottoscritto.

Luogo e data _____ Firma del dichiarante

_____

firma per esteso e leggibile

Dichiara infine **6**

- di non aver riportato condanne riferibili al benessere animale;

- che quanto contenuto nella documentazione allegata corrisponde a verità;

- di essere consapevole che la presente comprende e sostituisce anche la comunicazione al Sindaco prevista ai sensi dell'art. 216 del T.U.LL.SS. (industrie insalubri), ma non sostituisce eventuali altri atti di fondamentale rilevanza ai fini dell'avvio dell'attività (esempio: richiesta autorizzazione per stalle di sosta ex art. 17 del D.P.R. n. 320/54 o per centri di raccolta ex art. 9 e 11 decreto legislativo .n. 196/99 ecc.);

- che gli allegati documenti sono conformi alla documentazione originale in proprio possesso;

- di essere consapevole che la presente dichiarazione è valida esclusivamente per la registrazione ai sensi del D.P.R. 317/96 e/o D.L.vo 158/06 e s.m.e i. e non sostituisce altri eventuali atti e/o provvedimenti necessari ai fini dell'avvio dell'attività;

- di impegnarsi a successiva registrazione (se necessaria) come operatore settore mangimi e ad ottemperare agli obblighi ad essi connessi (per le attività produttive);

- di impegnarsi a successiva registrazione come produttore di alimenti di origine animale (come prevista dalla normativa) e ad ottemperare agli obblighi ad essi connessi (per le attività produttive);

- di fornirsi di un registro aziendale di carico e scarico che deve essere per specie degli animali allevati e per singolo proprietario detentore di animali o gruppi di animali della stessa specie; inoltre tale registro deve essere composto da pagine numerate progressivamente e vidimato dal servizio veterinario;

- di fornirsi di un registro dei trattamenti farmacologici conforme a quanto previsto dal Decreto Legislativo n.158/2006, debitamente numerato e timbrato dall'ufficio veterinario competente;

- di comunicare tempestivamente qualunque variazione (ragione sociale, ecc) mediante notifica;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione e per tale motivo rilascia il consenso al loro utilizzo nei limiti sopra riportati.

Data _____

_____

Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante

Dichiarazione del soggetto delegato ad operare in BDN

7

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

Residente in _____ via _____n. _____ CAP _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

In qualità di legale rappresentante dell'azienda denominata _____

Sita in c/da _____ Comune di _____ specie allevata_____

Codice aziendale IT_____ AG _____

DELEGA

_____, ad operare in BDN, in nome e per conto del sottoscritto, sul proprio allevamento, per tutte le fasi di allineamento e certificazione ai sensi della normativa vigente riguardante la gestione dell'anagrafe _____.

Data_____ _____

Firma per esteso del titolare/legale rappresentante

8

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI _____

Oggetto: Art. 216 TULLSS RD 1265 del 27/7/1934 - Comunicazione attivazione allevamento con finalità non commerciale o di lucro o amatoriale.

Il sottoscritto _____, nato a _____il_____, residente nel comune di_____ in via/piazza_____, n°_____ CF_____;

COMUNICA

,ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, che intende attivare un allevamento nel territorio di codesto comune, località_____ via_____n° _____

delle seguenti specie animali:

_____

_____

_____

A tale scopo, consapevole delle conseguenze penali derivanti da false dichiarazioni, giusto art. 76 D.P.R. n° 445/2000,

DICHIARA

a - Che l'allevamento è a scopo:
☐ Amatoriale ☐ Sportivo ☐ Commerciale ☐ Autoconsumo ☐Altro_____

b – che i locali adibiti al ricovero degli animali sono:
☐ di proprietà ☐ in affitto ☐ altro_____

c – di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di legge derivanti dal possesso di animali

c- che sono rispettati i requisiti minimi in materia di AMBIENTE, IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI, limitatamente al settore produttivo in cui opera.

Data _____ _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

Data…… _____

Firma per esteso del titolare/legale rappresentante
(Allegare fotocopia di documento di riconoscimento)

Al Servizio Veterinario del Dipartimento di Prevenzione
dell'A.S.P. di Agrigento Distretto di _____
E per suo tramite **Al Signor Sindaco del Comune di _____**

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (____) il _____ residente a _____ (____)

Via piazza/ _____n_____CAP_____

tel./Cell._____ Fax _____e-mail _____

in possesso di valido documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ il _____

codice fiscale I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I

In qualità di:

A) Titolare dell'impresa individuale **B) Legale rappresentante della società**

nome, ragione sociale o denominazione _____

legale rappresentante _____

C.F. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I Partita IVA I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I

con sede nel comune di _____prov. _____

via/piazza _____n._____CAP_____

iscrizione alla CCIAA n. _____ registro imprese _____ del _____

tel./cell. _____ fax _____ e-mail _____

☐ In possesso del codice aziendale n. I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I

per l'utilizzo dei locali ed impianti /attrezzature siti in _____
Via /piazza_____n._____
destinati all'attività di_____
_____

DENUNCIA

○ CAMBIO DEL NOME O DELLA RAGIONE SOCIALE DELL' IMPRESA
da _____

a _____

○ CAMBIO DELLA SEDE LEGALE DELL' IMPRESA
da _____

a _____

○ CAMBIO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL' IMPRESA
da _____

a _____

A tal fine allega:

a) Atto notarile attestante il sub ingresso in caso di società,
b) Dichiarazione dalla quale si evince che non sono state apportate modifiche strutturali alle attrezzature e agli impianti rispetto a quanto riportato nella planimetria allegata alla precedente ;
c) Copia documento d'identità valido e copia codice fiscale;
d) Certificato iscrizione Camera di Commercio con nulla osta antimafia in caso di ditte societarie.

○ MODIFICA DEI LOCALI e/o MODIFICA DEGLI IMPIANTI e/o DELLE ATTREZZATURE

A tal fine allega:

a) due piante planimetriche dei locali in scala 1/100 con indicazione degli impianti e delle attrezzature e relativa legenda, conformi all'agibilità/destinazione d'uso firmate da un tecnico abilitato e/o dal legale rappresentante/titolare della Ditta;
b) due relazioni tecniche, firmate da un tecnico abilitato e/o dal legale rappresentante/titolare della Ditta che contengano la descrizione dei locali, degli impianti e delle attrezzature utilizzate, dell'approvvigionamento idrico, della classificazione tra le attività insalubre (ove previsto), della valutazione di impatto ambientale (ove previsto), dei sistemi di smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi (D. Lgs 152/06 e D. Lgs 22/97, ecc.) e dei sottoprodotti di origine animale ai sensi del Reg. CE n. 1774/2002, e del Reg. CE 79/2005.

Altra documentazione (ritenuta necessaria in base alle modifiche apportate):
_____

_____

○ LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' _____

A tal fine allega:

e) il registro di stalla e i registri dei trattamenti farmacologici , registro smaltimento carcasse, ecc.;
f) le marche non applicate (con relative cedole se trattasi di bovini);
g) Originale attestato registrazione di azienda produttrice di latte (se trattasi di azienda registrata per la produzione di latte).

○ VARIAZIONE DELLA SPECIE ALLEVATA

Nuovo allevamento di _____
In tal caso indicare tipologia struttura ed orientamento produttivo:
_____

○ TRASFERIMENTO DELL'UBICAZIONE DELL'AZIENDA
da _____

a_____

○ MODIFICA DELLA TIPOLOGIA PRODUTTIVA - MODIFICA ORIENTAMENTO PRODUTTIVO
da _____

a _____

○ APERTURA NUOVO ALLEVAMENTO DI_____
In tal caso indicare tipologia struttura ed orientamento produttivo e modalità allevamento:
_____

Dichiara che il detentore responsabile degli animali è

Cognome_____Nome_____ nato a _____ il _____

cod. fisc. _____ / p. iva _____

Residente in via _____ n. ___ CAP_____ Comune _____

Dichiara che il proprietario degli animali è

Cognome_____Nome_____ nato a _____ il _____

cod. fisc. _____ / p. iva _____

Residente in via _____ n. ___ CAP_____ Comune _____

data_____ firma _____

Data _____

_____
(Firma per esteso e leggibile del titolare/legale rappresentante)

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: C/da Consolida 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Viale della Vittoria, 321 Agrigento
SERVIZIO VETERINARIO DISTRETTO DI _____
Tel. _____ fax_____

Prot. n._____del_____

VERBALE DI SOPRALLUOGO AI FINI DELLA REGISTRAZIONE

delle aziende zootecniche di nuova apertura (DPR 317/96 e s.m.i.)

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____i sottoscritti dott.ri_____ si sono recati presso l'azienda sita nel Comune di_____ località _____
Della Ditta _____ con Sede Legale in _____ Via_____n.___di cui è Rappresentante Legale/Titolare il/la Signor/ra. _____ nato/a a _____ il _____ e residente in_____ Via_____n.___, in presenza del Sig. _____ hanno proceduto a sopralluogo per verificare il possesso dei requisiti dichiarati al fine della Registrazione ai sensi del DPR 317/96 ecc :
Si è accertato quanto segue:

_____
_____
_____
_____

Planimetria :	☐ Conforme allo stato dei luoghi ☐	☐ Non Conforme allo stato dei luoghi ☐
Relazione tecnica :	☐ Conforme allo stato dei luoghi ☐	☐ Non Conforme allo stato dei luoghi ☐
Benessere animale :	☐ Rispetto requisiti minimi ☐	☐ Non Rispetto requisiti minimi
Requisiti produzione AO:	☐ Rispetto requisiti minimi ☐	☐ Non Rispetto requisiti minimi ☐
Requisiti produzione Latte:	☐ Rispetto requisiti minimi ☐	☐ Non Rispetto requisiti minimi ☐

GIUDIZIO COMPLESSIVO:_____
_____
_____
_____
_____

Eventuali prescrizioni
_____
_____
_____

Da verificare la loro eliminazione entro_____ previa ulteriore sopralluogo.

La ditta _____ **Il Dirigente Veterinario**_____

Il Dirigente Veterinario_____

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: C/da Consolida 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Viale della Vittoria 321 Agrigento
SERVIZIO VETERINARIO DISTRETTO DI _____
TEL._____ FAX _____

Prot. n. del

ALLA DITTA_____
VIA_____N.____
COMUNE DI _____

E p.c. Al Sig. SINDACO del Comune di _____

Al Responsabile U.F. distrettuale Igiene Allevamenti
Al Responsabile U.F. distrettuale Igiene Alimenti O.A.
SEDE

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ATTRIBUZIONE CODICE AZIENDALE PER DETENZIONE DI ANIMALI

Presentata da _____nato a _____il _____
residente a _____ in via_____ n. _____Cap _____
codice fiscale_____ p. iva_____
per l'attività di
_____

In qualità di :

A) Titolare dell'impresa individuale
Denominata_____ con sede nel comune di
_____ prov. _____ via _____
Codice fiscale/Partita Iva _____
Iscrizione C.C.I.A.A. n. _____ registro_____ del _____

B) Legale rappresentante della società
Denominata_____ con sede nel comune di
_____prov. _____ via _____
Codice fiscale/Partita Iva _____
Iscrizione C.C.I.A.A. n. _____registro_____ del _____

SI COMUNICA CHE
NUMERO DI CODICE AZIENDALE ATTRIBUITO

Sigla Stato	Codice ISTAT Comune	Sigla Prov.	Progressivo numerico
IT		AG	

Prot.n._____/dpV/ del__/__/____
In uscita

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

_____

Allegato 5: **PRO SSA 02 -** MODELLO COMUNICAZIONE : AVVENUTA REGISTRAZIONE CHIUSURA AZIENDA

Procedura SSA : PRO SSA 02
Emissione del: 21/12/2009
Rev.: 01

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: C/da Consolida 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Viale della Vittoria 321 Agrigento

Servizio di Sanità Animale

Distretto di_____

Tel. _____Fax _____

Prot.n. /**dpV /09** del

ALLA DITTA_____

VIA_____N.____

COMUNE DI _____

E p.c. Al Sig. SINDACO del Comune di _____

Al Responsabile U.F. distrettuale Igiene Allevamenti
Al Responsabile U.F. distrettuale Igiene Alimenti O.A.
SEDE

OGGETTO: COMUNICAZIONE CHIUSURA CODICE AZIENDALE .

Visti gli atti d'ufficio e in seguito a sopraluogo/comunicazione cessata attività

dell'azienda denominata_____ sita in contrada _____

territorio del Comune di _____ registrata con codice aziendale _____

in data _____ presso il Servizio Veterinario del Distretto Sanitario di _____

con la presente ,

SI COMUNICA

Che il codice aziendale _____ attribuito è stato chiuso :
- ☐ **per cessata attività presentata in data_____;**
- ☐ **d'ufficio e cancellato dalla BDN per la mancata introduzione degli animali, in data _____.**

Prot. n._____/dpV/ del__/__/____
In uscita

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

_____

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: C/da Consolida 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Viale della Vittoria 321 Agrigento

Servizio di Sanità Animale

Distretto di_____

Tel. _____Fax _____

Prot.n. /**dpV /09** del

ALLA DITTA_____

VIA_____N.____

COMUNE DI _____

E p.c. Al Sig. SINDACO del Comune di _____

Al Responsabile U.F. distrettuale Igiene Allevamenti
Al Responsabile U.F. distrettuale Igiene Alimenti O.A.
SEDE

OGGETTO: COMUNICAZIONE AVVENUTA VARIAZIONE DATI AZIENDALI.

Visti gli atti d'ufficio e/o in seguito a sopraluogo si è accertata la mancata introduzione di animali

nell'azienda denominata_____ sita in contrada _____

territorio del Comune di _____ registrata con codice aziendale _____

in data _____ presso il Servizio Veterinario del Distretto Sanitario di _____

con la presente ,

SI COMUNICA

Che la variazione _____
presentata in data _____ è stata registrata.

Prot. n._____/dpV/ del__/__/____
In uscita

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

_____